

**CONTRO IL NEMICO COMUNE
 UNIAMOCI AI NOSTRI FRATELLI
 FRANCESI E TUNISINI**

Alcuni ufficiali francesi, liberati in settembre dai campi di prigionieri di Sulmona e attualmente in Africa, hanno narrato di aver raggiunto le linee alleate grazie all'aiuto delle popolazioni italiane. Ponendo in salvo gli ufficiali francesi, a rischio della vita esse hanno mostrato i veri sentimenti del nostro popolo, che il fascismo ha tentato invano di separare dal popolo francese con un abisso di barbarie. Questo episodio di solidarietà, contro il nemico comune, deve essere un insegnamento, qui in Tunisia, dove i numerosi misfatti fascisti hanno contribuito a creare, per gli Italiani, una situazione penosa. La sola via è appunto oggi quella della solidarietà, dell'unione contro il nemico comune. Per riscattare l'onore, compromesso dal fascismo e per salvare il loro avvenire, gli Italiani di devono unirsi ai loro fratelli francesi e tunisini, per contribuire alla guerra di liberazione contro il nazismo e il fascismo, nemici di tutti i popoli. Compito della Francia democratica è quello di colpire, sì, gli agenti della 5ª colonna fascista, ma associare la massa degli italiani onesti alla lotta per la vittoria della democrazia nel mondo.

ADERITE AL PARTITO COMUNISTA

In conformità alle decisioni della conferenza di Mosca, gli Alleati hanno rimesso l'amministrazione del territorio italiano liberato all'Italia. Senonché la persistenza e l'indiscrezione del governo Badoglio del re fascista rappresenta un serio pericolo per lo svolgimento delle operazioni di guerra e per la salvezza del paese. La GIUNTA ESECUTIVA, che raggruppa i rappresentanti di tutti i partiti antifascisti, convenuti a Bari, ha tirato il seguente proclama, al quale ci associamo pienamente:

PROCLAMA AGLI ITALIANI

ITALIANI!
 Le sofferenze del nostro popolo, conseguenza diretta della guerra impostaci dal nazismo e dal fascismo, non sono che un aspetto particolare delle sofferenze e delle atrocità che si abbattano oggi su tutti i popoli. La guerra domina oggi la vita di tutti i popoli. Una sola via di uscita esiste ed è la vittoria completa e rapida, lo schiacciamento dell'hitlerismo. Nessun'altra soluzione possono trovare gli angosciosi problemi che travagliano in quest'ora la nostra vita nazionale. Per questo, il principale dovere di tutti gli italiani è oggi quello di intensificare al massimo lo sforzo di guerra; nella zona occupata dal nemico, seguendo l'esempio dei nostri eroici partigiani, sviluppando la guerriglia, moltiplicando i sabotaggi, colpendo alle spalle il nemico, disorganizzandone i servizi; nella zona liberata procedendo alla riorganizzazione della vita del paese, affinché l'Italia abbia, al più presto possibile, un esercito nazionale efficiente sul fronte della lotta anti-hitleriana. Non possiamo assistere inerti al martirio dei nostri fratelli. Quanto e più degli altri, noi dobbiamo contribuire alla liberazione del suolo nazionale, se vogliamo ripristinare la nostra dignità di popolo, se vogliamo essere praticamente gli alleati dei nostri alleati ITALIANI!



Per partecipare alla guerra, per avere un esercito efficiente e combattivo, cioè: un esercito solidamente organizzato e animato da una vasta avanguardia di volontari; per risolvere il problema degli approvvigionamenti, onde sia rianimata la vita del paese; l'Italia ha bisogno di un governo...

21-2-1944

Lettera agli italiani (seguita)

... i maggiori dei
... requisiti, 49
... al giorno, più
... familiari
... all'ope-
... di famiglia
... come lo ri-
... sforzo fisico
... fornire.

Cio hanno compreso vari
... che verca-
... in più, 65 franchi al
... al lavoratori
... requisiti.

Ecco un altro esempio
... che dimostra la neces-
... di pagare un sala-
... ai lavora-
... requisiti, se si
... che effettivamen-
... abbiano la capacità
... di lavorare, come
... occorre per la produ-
... di guerra

BISOGNA PERMETTERE AD
ERCOLI ED AGLI ALTRI
ESULTI DI RAGGIUNGERE
AL PIU' PRESTO L'ITA-
LIA.

LA VOCE dei prigionieri

I prigionieri chiedono
alla autorità alleate
di poter ritornare in
Patria per partecipare
efficacemente alla guer-
ra come i marinai ita-
liani.

I prigionieri italiani
sarebbero felici di po-
ter dare notizie alle
loro famiglie e rice-
verne a mezzo radio.

Salutiamo i 400 solda-
ti jugoslavi partiti
ieri fà per raggiun-
gere l'esercito di TITO.

... risolti a
... in Italia
... politica della
... classe operaia, la dire-
... del Partito So-
... e quella del
... Partito Comunista han-
... Roma un
... Patto d'Unità d'Azione

GOVERNO LIBERO DA OGNI INFLUENZA DEL FASCISMO, LA
CUI AZIONE NON SIA AD OGNI ISTANTE INDEBITATA DAL
COMPLICI, DAI COLLABORATORI, DAGLI AGENTI DIRET-
TI O INDIRETTI DEL NEMICO. L'ITALIA HA BISOGNO DI
UN GOVERNO DIVERSO DAL GOVERNO FANTASMA DI BRIN-
DISI. SAPPIAMO CHE L'IMMENZA MAGGIORANZA DEGLI
ITALIANI NON NUTRE PER IL GOVERNO DI BRINDISI CHE
SFIDUCIA E OSTILITÀ. SAPPIAMO CHE L'IMMENZA MAGGIO-
RANZA DEGLI ITALIANI OBEDISCE A MALINGUORE O DI-
SCOBEDISCE APERTAMENTE A UN PRETESO GOVERNO CHE
PERPETUA L'EQUILIBRO E RENDE PIU' GRAVI LE SOFFE-
RENZE MORALI DEL POPOLO. CONSCIAMO QUESTI SEN-
TIMENTI, LI APPROVIAMO E LI CONDIVIDIAMO. SAPPIAMO
ANCORA CHE L'IMMENZA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI
HA L'INTENZIONE, CHE SI TRADURREBBE IN ATTO SE
PERSISTESSE L'ATTUALE STATO DI COSE, DI NON PAGARE
PIU' LE IMPOSTE AL GOVERNO DI BRINDISI. MA QUESTI
NOBILI SENTIMENTI RESTERANNO STERILI SE NON SI
TRADURRANNO AL PIU' PRESTO NELLA VOLONTA' MANIFESTA
DI TROVARE UNA SOLUZIONE, DELLA QUALE LA CONDIZIO-
NE FONDAMENTALE E' OGGI L'ESISTENZA DI UN GOVERNO
CHE ATTINGA LA SUA AUTORITA', NON GIA' DALL'INVESTI-
TURA DI UN FASCISMO PIU' O MENO RIVERNICIATO, MA
DIRETTAMENTE DAL POPOLO. PERCIO', PENSANDO ALLE SORTI
DEL PAESE, PIENAMENTE SOLIDALE CON IL COMITATO
CENTRALE DI LIBERAZIONE DI ROMA, ANIMATA DALLA
FERMA VOLONTA' DI SOSTENERE EFFICACEMENTE L'EROIS-
MO DEI PATRIOTI ITALIANI DELLA ZONA OCCUPATA E
ALLEVIARE LE SOFFERENZE DEL NOSTRO POPOLO, LA GIUNTA
ESECUTIVA DELL'ITALIA LIBERATA-CHE HA GIA' RE-
SPETTATO ALL'AUTORITA' ALLEATA LA SITUAZIONE AN-
SCIOSA DEL PAESE-SI PROpone INOLTRE L'ORGANIZ-
ZIONE DI UN PLEBISCITO DELL'ITALIA LIBERATA, PER
CHE GLI ITALIANI DICANO CHIARAMENTE ED ESPLICITAMENTE
SE ESSI SONO DISPOSTI A SOPPORTARE ANCORA
LA PRESENZA STERILIZZANTE DEL RE E DEI SUOI COL-
PLICI O SE INVECE VOGLIONO UN GOVERNO FORTE E
EFFICACEMENTE DEMOCRATICO, MUNITO DI PIENI POTERI E CO-
STITUITO DAI RAPPRESENTANTI DEI PARTITI ANTIFASCIS-
TI. SICURI DELLA VOLONTA' DEL POPOLO E DECISI AD AP-
POGIARSI SU DI ESSA, AFFERMAMO CHE QUESTO PLEBIS-
CITO SARA' UN PASSO IMPORTANTE VERSO LA REDENZI-
ONE DELLA NAZIONE ITALIANA.

MORTE ALL'INVASORE TEDESCO! ABBASSO IL FASCISMO!
VIVA LA DEMOCRAZIA! VIVA L'ITALIA!

LA GIUNTA ESECUTIVA PERMANENTE DELL'ITALIA LI-
BERATA (PART. LIBERALE, DEMOCRAZIA CRISTIANA, DEMO-
CRAZIA DEL LAVORO, PART. D'AZIONE, PART. SOCIALISTA
E PART. COMUNISTA)

ITALIANI!

Appoggiate il programma della Giunta Esecutiva
esprimendo la vostra approvazione unanime in
ordini del giorno e risoluzioni da inviarsi a
la Giunta Esecutiva Permanente per l'Italia Li-
berata (Via Imbriani, NAPOLI)

ADERITE AL PARTITO COMUNISTA